

THE CARE

Civic Actors for Rights and Empowerment

FAQ

- **Nella valutazione delle proposte quale peso avranno i diversi criteri elencati all'articolo 5 del testo integrale dei tre bandi?**

I criteri di valutazione delle proposte sono comuni a tutti i bandi e sono esposti all'articolo 5 del testo integrale dei tre bandi divisi per categorie: 1. Rilevanza e chiarezza progettuale; 2. Impatto e sostenibilità; 3. Esperienza, competenza e territorialità. In merito al processo di valutazione i criteri rientranti della categoria 1. Rilevanza e chiarezza progettuale avranno un peso complessivo pari al 50% del giudizio complessivo mentre le altre categorie avranno un peso pari al 25%. Questi pesi sono comuni a tutti e tre i bandi.

- **Dove è possibile reperire la "Strategia Nazionale per le Aree Interne" e relativo elenco?**

È possibile reperire i documenti di strategia e l'elenco completo delle Aree Interne sul sito del Dipartimento per le Politiche di Coesione (Presidenza del Consiglio dei Ministri). In particolare, l'elenco aggiornato è reperibile al seguente indirizzo: <https://politichecoesione.governo.it/it/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-territoriali/strategia-nazionale-aree-interne-snai/le-aree-interne-2021-2027/>

- **Le cooperative e le imprese sociali possono partecipare ai tre bandi?**

No, le cooperative e le imprese sociali non sono tra i soggetti ammissibili ai tre bandi, come descritto nell'art. 4 "Criteri di ammissibilità" del testo integrale dei tre bandi.

- **Se la mia organizzazione ha beneficiato di un contributo economico da Fondazione Realizza il Cambiamento o da ActionAid International Italia E.T.S. può partecipare al bando?**

Come riportato all'art. 4 "Criteri di ammissibilità" del testo integrale dei tre bandi, non sono soggetti ammissibili le basi di ActionAid Italia, i partner o fornitori di ActionAid Italia e/o della Fondazione Realizza il Cambiamento in progetti e iniziative e gli enti che abbiano ricevuto contributi o sovvenzioni da Fondazione Realizza il Cambiamento e/o ActionAid Italia per progetti, programmi, iniziative attualmente in corso.

- **La mia organizzazione può presentare più proposte progettuali sul medesimo bando?**

No, ciascun ente può presentare una sola proposta per Bando. Nel caso di ricezione di più proposte da parte dello stesso soggetto sul medesimo bando, queste vengono considerate tutte inammissibili.

- **La mia organizzazione può presentare più proposte progettuali su più di un Bando (POP, START e WAVE)?**

Sì, lo stesso ente (SR e/o partner) può presentare proposte progettuali su più di un Bando (POP; START; WAVE), in accordo con i criteri di ammissibilità specifici. Tutte le proposte vengono valutate, ma soltanto una potrebbe essere ammessa al finanziamento.

- **È possibile contrattualizzare un socio dell'associazione per l'erogazione di un servizio inerente al progetto. Esempio: Nell'ambito del progetto viene richiesto la creazione di un sito internet e uno degli associati possiede le qualifiche necessarie per costruirlo)**

Non ci sono vincoli rispetto al fatto di pagare persone associate, purché:

- l'attività sia propedeutica/direttamente funzionale al progetto e inserita nel budget presentato e approvato
- la persona incaricata riceva relativa lettera d'incarico per l'attività di progetto ed emetta fattura/prestazione occasionale per il servizio reso, da rendicontare
- Non ci siano disposizioni nello statuto contrarie alla contrattualizzazione degli associati.

Viceversa, non sono ammissibili spese sostenute da enti diversi rispetto al partenariato approvato, anche nel caso di enti consorziati o associati ai partner del progetto; quindi, non imputate alla persona ma all'organizzazione, che però non risulta formalmente nel partenariato.

- **Sono rendicontabili i costi di personale con contratto di prestazione occasionale e se si esiste una misura di quale percentuale sul budget totale?**

Sì, è possibile contrattare il personale che lavora sul progetto con contratti di prestazione occasionale sempre e quando si rispettino i criteri di legge, ma non esistono limiti specifici di percentuale rispetto al budget complessivo del progetto. Il caricamento dei costi dovrà essere proporzionato alle attività che vengono svolte.

- **È possibile inserire la figura di un/una project manager del progetto esterno alla governance dell'associazione retribuito tramite un contratto a tempo determinato part time?**

Sì, è possibile inserire un project manager esterno alla governance. Il contratto a tempo determinato è un contratto ammissibile. Non esiste una percentuale stabilita di budget da allocare al coordinamento, ma dovrebbe essere commisurato e congruo con le attività da sviluppare e coordinare

- **Se il progetto prevede il coinvolgimento di numerosi istituti scolastici, possono essere riconosciuti i costi relativi ad abbonamenti mensili di software di tipo business (ad es. di Zoom) per la durata del progetto?**

Rispetto ai software sono riconosciuti tutti i costi funzionali allo sviluppo delle attività e per la durata del progetto. Nello specifico se il software è necessario allo sviluppo delle attività verrà riconosciuto come spesa.

- **In che misura si possano inserire costi di segreteria e amministrazione da parte del soggetto responsabile?**

I costi di amministrazione e gestione sono imputabili solo per quella parte che può essere specificatamente attribuita al progetto altrimenti ricadono nel 5% dei costi indiretti. Andranno quindi caricati i costi solo direttamente imputabili al progetto.

- **Il partner può essere un'istituzione, un'università o un ente di ricerca?**

Sia il soggetto responsabile che il partner dovranno rientrare in una delle seguenti categorie in aggiunta ai criteri specifici di ammissibilità:

- Enti del Terzo Settore (ETS) non societari così come definiti dal D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore e successive modifiche;
- Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute, comitati, non ETS (artt. 14-39 c.c.).

Invece il partner pro-bono può appartenere, oltre che al mondo del terzo settore, anche a quello delle istituzioni, dell'università, della ricerca e al mondo economico.

- **Un'associazione di promozione sociale (APS) che sta cambiando la sua ragione sociale in Ets può presentarsi come APS e poi aggiornare la propria Anagrafica in seguito?**

Un'associazione di promozione sociale può presentarsi come APS e poi cambiare la sua ragione sociale comunicandolo alla Fondazione Realizza il Cambiamento. La nuova ragione sociale deve comunque rispettare i criteri di ammissibilità del bando. Come indicato all'art. 4 "Criteri di ammissibilità" sono soggetti ammissibili:

- Enti del Terzo Settore (ETS) non societari così come definiti dal D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore e successive modifiche;
- Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute, comitati, non ETS (artt. 14-39 c.c.).

- **Nei bandi POP e START, il partner pro-bono può essere una cooperativa o altra forma di impresa sociale?**

Come indicato all'art. 4.2.3, i partner pro-bono potranno appartenere, oltre che al mondo del terzo settore, anche a quello delle istituzioni, dell'università, della ricerca e al mondo economico. Pertanto, possono essere anche cooperative o imprese sociali.

- **Gli ETS sono ammissibili?**

Come indicato all'art. 4 del testo integrale di tutti e tre i bandi. Gli Enti del Terzo Settore (ETS) non societari così come definiti dal D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore e successive modifiche sono soggetti ammissibili.

- **È possibile prevedere tra le attività, e quindi come voce di budget, la ricezione di servizi da terzi? Se sì, ci sono limitazioni alla natura giuridica dei terzi? Si tratta della figura di fornitore?**

È possibile prevedere da budget una quota di spesa per fornitura di beni/servizi di terze parti, intese come soggetti giuridici esterni alla partnership di progetto, solo nel caso in cui venga a loro affidata la realizzazione di una specifica prestazione e non la realizzazione di intere attività o componenti progettuali. Non ci sono limitazioni di carattere giuridico o percentuali a riguardo, ma come regola generale l'affidamento di servizi a terzi (fornitori) deve avvenire secondo i criteri di legalità, economicità, efficienza e imparzialità ed essere prevista dal budget di progetto approvato. Non è, invece, possibile affidare all'esterno attività di formazione e/o selezione. Inoltre, le spese relative a liberi professionisti e lavoratori autonomi dotati di partita iva devono essere attribuite alla categoria di costo "risorse umane", come specificato nelle Linee Guida Rendicontazione finanziaria allegate al Bando.

- **Che cosa si intende per costi overheads?**

Per *overheads* si intendono costi non direttamente riferibili all'iniziativa progettuale, ma che sono collegati ad attività generali del Soggetto Responsabile e sostenuti indipendentemente dal Progetto finanziato. Sono quindi costi indiretti di progetto, ad esempio, costi di struttura tali quali affitto della sede, spese di gestione, utenze, materiali di consumo (cancelleria, materiale informatico) non ad uso esclusivo dell'Iniziativa. Gli *overheads*, essendo difficile determinare con precisione l'ammontare attribuibile all'Iniziativa specifica, vengono aggregati in maniera forfettaria e sono imputati al budget di Progetto per un importo pari al 5% del totale dei costi ammissibili direttamente riconducibili alle attività.

- **In riferimento al bando WAVE, c'è un limite a quanto può essere inferiore ai 500.000 euro il bilancio di chi presenta un progetto?**

Non vi sono limiti minimi per l'ultimo rendiconto finanziario/bilancio d'esercizio approvato.

- **Cosa si intende per partner pro-bono?**

Per quanto riguarda i bandi POP e START, come indicato all'art. 4.2.3, il partner pro-bono è un ente diverso dal soggetto responsabile che partecipa/beneficia del progetto senza ricevere un contributo finanziario o qualsiasi forma di pagamento. La partecipazione di tali soggetti può avvenire con un apporto di beni e servizi in modalità pro-bono, competenze e risorse di altro tipo. La categoria di fornitore e di partner pro-

bono non sono compatibili. I partner pro-bono possono appartenere, oltre che al mondo del terzo settore, anche a quello delle istituzioni, dell'università, della ricerca e al mondo economico.

▪ **È possibile immaginare azioni 'trasversali' a varie aree interne per quanto riguarda il bando START?**

Sì, si possono considerare azioni trasversali.

▪ **Nel bando POP: Progetti per Organizzazioni della società Civile cosa significa non più di 2 persone contrattualizzate?**

Le due persone contrattualizzate devono considerarsi come staff dell'organizzazione dove con la parola "staff", ActionAid intende personale inserito in maniera continuativa nella gestione quotidiana dell'ente, escludendo quindi ogni collaborazione spot per uno specifico incarico non continuativo ed ogni collaborazione professionale necessaria per questioni di tematiche di compliance dell'ente (a titolo meramente esemplificativo: consulenti legali, fiscali, contabili ed in materia di lavoro).

▪ **Cosa si intende con il concetto di intersezionalità?**

L'intersezionalità è un concetto che descrive come le diverse forme di oppressione e discriminazione fondate su genere, etnia, nazionalità, orientamento sessuale, identità di genere, abilità, classe sociale, religione e così via interagiscono e si influenzano a vicenda determinando le identità individuali. Questo significa che le persone possono sperimentare diverse forme di oppressione in modo unico e complesso. Adottare un approccio intersezionale significa quindi tenere conto dei bisogni multidimensionali specifici delle persone nel disegno e attuazione di misure legislative, programmi, interventi o nella gestione di casi individuali, prevedendo il pieno coinvolgimento dei soggetti interessati.

• **Da quanti soggetti può essere composto il partenariato?**

Come previsto all'art. 4.1 Criteri generali, le proposte dovranno essere presentate da una sola organizzazione (soggetto responsabile) con il coinvolgimento obbligatoriamente di un'altra organizzazione con il ruolo di partner o partner pro-bono nel caso dei Bandi POP e START e con il ruolo di partner nel caso del Bando WAVE. Questo significa che si può prevedere anche più di un soggetto partner, compatibilmente però con il costo totale del progetto e le relative quote di budget per ciascun partner.